Piano Triennale Offerta Formativa

PINO PUGLISI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PINO PUGLISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2487 del 30/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 68

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Per l'anno scolastico 2020/21 il PTOF e i documenti allegati devono tener conto delle prescrizioni per l'emergenza Covid-19, nel rispetto dei DPCM in vigore e di quelli che eventualmente saranno emanati.
L'Istituto è situato nel territorio del XII Municipio di Roma e opera nell'ambito del quartiere Pisana-Bravetta nord. Si tratta di una zona caratterizzata da un contesto sociale, economico e culturale diversificato. L'Istituto collabora con Enti ed associazioni presenti sul territorio. In particolare con: IRCCS "S. Raffaele", Istituto "Don Guanella", ASL di competenza, ANFFAS per valutazioni e supporti terapeutici di alunni con BES; Municipio XII, Polizia di Stato, Biblioteca comunale, Associazione Banca del tempo per collaborazioni a carattere socio – culturale. Oltre alla nostra scuola sono presenti nel territorio asili nido, scuole dell'infanzia e primarie (comunali, private e parificate) con le quali l'Istituto si rapporta per garantire continuità didattica. Sono presenti inoltre palestre, piscine, circoli sportivi, centri polifunzionali e parrocchiali che offrono spazi e strutture per esigenze straordinarie della scuola. Le palestre scolastiche dei plessi sono utilizzate (con convenzione del Municipio XII) da alcune Società sportive che offrono corsi a pagamento per i cittadini. La Scuola dell'Infanzia e Primaria offre il servizio pre e post scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori. Il Municipio XII offre il servizio di trasporto scolastico.
Nel tempo vi è stato un aumento dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, con DSA...) e con disagio comportamentale. L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è aumentata; si registra una maggior concentrazione nel plesso Buon Pastore. Intraprendere il cammino scolastico, per alunni e i genitori, significa confrontarsi per crescere e contribuire alla costruzione del percorso formativo del discente; pertanto, qualora emergessero quelle condizioni di difficoltà di apprendimento riconosciute dalla Legge 104/'92 e dalla recente 170/2010, si rende ancor più necessario predisporre un ambiente scolastico positivo e didatticamente stimolante.
Il nostro Istituto, in questi anni, ha sostenuto la "politica dell'Inclusone", coinvolgendo

sia i docenti sia l'utenza nella partecipazione a seminari a tema, dal momento che ha ritenuto importante, quale primo passo per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, la formazione di un rapporto conoscitivo e costruttivo scuola-famiglia.
In quest'ottica, e in accordo con la normativa vigente, redigere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per i bambini, consentirà a questi ultimi di arrivare al "successo formativo".
L'Istituto continuerà a promuovere campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo e ad affrontare tematiche inerenti la sicurezza, avvalendosi della collaborazione di associazioni, enti, forze dell'ordine, disposti a dialogare con gli alunni in merito a problematiche in continua evoluzione a cui dare risposte competenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FX00A
Indirizzo	VIA BRAVETTA, 336 ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666153848
Email	RMIC8FX00A@istruzione.it
Pec	rmic8fx00a@pec.istruzione.it

❖ VIA DELLA PISANA, 357 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX017
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 ROMA 00164 ROMA

❖ VIA GIOVANNI PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX028
Indirizzo	VIA GIOVANNI PONTI S.N.C. ROMA 00163 ROMA

❖ EMANUELA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX01C
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 LOC. INCIS PISANA 00163 ROMA
Numero Classi	17
Totale Alunni	323

❖ BUON PASTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX02D
Indirizzo	VIA BRAVETTA 336 BRAVETTA 00164 ROMA
Numero Classi	14
Totale Alunni	263

❖ VIA LONGHENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FX01B
Indirizzo	VIA DI BRAVETTA, 383 E 395 - 00164 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	276

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce nel 2011 in seguito al dimensionamento

scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. In precedenza le scuole erano accorpate nel 195° Circolo Didattico per quanto concerneva la Scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Secondaria di 1° grado è nata in concomitanza con l'Istituto Comprensivo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Ceramica	1
	Atelier creativo	1
	Giardino - Orto	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Stampante 3D	1

Approfondimento

Si fa presente che per l'emergenza Covid-19 i laboratori sono stati destinati ad altri scopi.

L'Istituto ha acquistato nell'anno scolastico 2019-2020 tablet-notebook (25 dispositivi) che in caso di chiusura della scuola saranno dati in comodato d'uso agli alunni che non sono dotati a casa di attrezzature informatiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**104**
Personale ATA	**22**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Riduzione della variabilita' fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.
Traguardi
Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.
Traguardi
Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art.1-comma 1 della legge 107 del 15/07/2015; nel rispetto della libertà d'insegnamento, fatte salve le opzioni di minoranza garantite dalla normativa vigente (legge 107/2015 art. 1 comma 14 che richiama e aggiorna il DPR 275) si ispira alle finalità complessive della legge che si possono così riassumere:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PREVENZIONE E INCLUSIONE**

Descrizione Percorso

Il percorso ha come finalità quella di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con disturbo specifico di apprendimento. Per consentire una precoce rilevazione di eventuali disturbi si prevede una osservazione delle abilità relative ai prerequisiti di letto-scrittura negli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che prosegue nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Tali osservazioni permetteranno di individuare con buona attendibilità gruppi di soggetti a rischio su cui attivare precocemente interventi didattici mirati, da sviluppare per tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, allo scopo di potenziare le aree di fragilità emerse dalle osservazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

"Obiettivo:" Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti di recupero e potenziamento).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DEGLI ALUNNI CON DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 2 – INCUSIONE/DSA
L'attività si articola attraverso i seguenti progetti:

- <u>Screening scuola dell'infanzia. Osservazione sistematica dei prerequisiti</u>

agli apprendimentI scolastici.

Referente: ins. Laura Garroni
Descrizione: le difficoltà di apprendimento rappresentano uno dei più rilevanti problemi in ambito scolastico e psicopedagogico, tale problema è spesso alla base dell'insuccesso e del conseguente abbandono scolastico. A partire da queste considerazioni diviene fondamentale focalizzare l'attenzione sulla prevenzione e sull'intervento precoce sia in ambito clinico che pedagogico (come indicato dalla legge 170/2010, in particolare dalle linee guida MIUR 2011), interventi maggiormente efficaci ed economici rispetto ad altri più tardivi. L'obiettivo del progetto qui presentato è quello di attuare un'osservazione precoce e sistematica valutando i prerequisiti della letto-scrittura durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (in accordo con le recenti normative sui DSA) al fine di definire il profilo di sviluppo dei bambini nelle varie competenze. Laddove vengano individuate delle aree di fragilità lo scopo ulteriore è quello di sostenere i bambini nel processo di apprendimento della letto-scrittura negli stadi iniziali della sua strutturazione mediante strategie pedagogico abilitative. Il progetto si svolgerà nel mese di Maggio prevedendo due modalità di somministrazione:
A) in presenza, come negli anni precedenti, con la compilazione del questionario Ipda per i docenti, con la somministrazione delle prove del PPLS (protocollo prerequisiti lettura-scrittura, A.G.De Cagno, L.Sabbadini, S.Mazzotti), e con l'integrazione del "questionario-genitori Siamo pronti per la prima?"
La somministrazione avverrà (previa autorizzazione dei genitori tramite consenso informato)durante l'orario scolastico dagli esperti esterni (previo autorizzazione) in 3 incontri per un tot di 21 ore e si svolgerà sia in piccoli gruppi (tenendo conto del gruppo classe) che individualmente. Infine si svolgerà un incontro conclusivo, di circa 5 ore, per discutere il risultato dello screening nel corso del quale verranno presentati i punteggi ottenuti nel confronto con le medie e i percentili; verrà inoltre affidato alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia il materiale "Giochiamo insieme", con le relative istruzioni, indirizzato ai bambini segnalati dallo screening e finalizzato al potenziamento delle aree di fragilità durante i mesi estivi. Oppure
B) a distanza (qualora l'emergenza sanitaria covid 19 lo richiedesse) con

compilazione del questionario Ipda da parte delle insegnanti; del "questionario-genitori Siamo pronti per la prima?" e somministrazione delle prove inserite nel modulo "Bimbo-Siamo pronti per la Prima?" da parte dei genitori o delle insegnanti in modalità telematica. Infine si svolgerà un incontro conclusivo, di circa 5 ore, per discutere il risultato dello screening nel corso del quale verranno presentati i punteggi ottenuti nel confronto con le medie e i percentili; verrà inoltre affidato alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia il materiale "Giochiamo insieme", con le relative istruzioni, indirizzato ai bambini segnalati dallo screening e finalizzato al potenziamento delle aree di fragilità durante i mesi estivi.

- **Osservazione sistematica delle competenze. Progetto di prevenzione delle difficoltà negli apprendimenti.**

Referente: ins. Emanuela Valeriani
Descrizione: Si prevedono dei momenti, durante l'anno scolastico, in cui si effettueranno osservazioni sistematiche sia da parte delle insegnanti delle classi coinvolte, attraverso l'uso di test standardizzati (MT di comprensione e dettato di brano BVSCO), sia da parte della Dott.ssa De Cagno (come sintetizzato nella schema sotto).
Per gli alunni che risulteranno presentare delle fragilità, dovrà essere organizzato un percorso di potenziamento. Il potenziamento, ha valore ed efficacia se sistematico con durata di almeno 3/4 mesi.

Classi PRIME

Gennaio: somministrazione della prima prova di screening a cura della dott.ssa De Cagno e dei suoi collaboratori tirocinanti (dettato di parole) a tutti i bambini. Somministrazione del "Questionario Genitori"
Febbraio: incontro di restituzione dati ed identificazione dei bambini a rischio o con lentezze nelle acquisizioni.
Febbraio/maggio: organizzazione di un potenziamento da parte delle insegnanti di classe.
Maggio: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione e del dettato BVSCO-2
Rivalutazione di tutti i bambini individuati e somministrazione della seconda prova di screening a cura della dott.ssa De Cagno.
Incontro di restituzione dei dati.

CLASSI SECONDE

Novembre: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione da parte delle insegnanti e della DDO- 2, prova di scrittura, da parte della referente del progetto.

Incontro di restituzione dati

Novembre /Gennaio: organizzazione dell'attività di potenziamento da parte delle insegnanti delle rispettive classi.

Febbraio: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione

Valutazione degli alunni deficitari a cura della dott.ssa De Cagno e suoi collaboratori tirocinanti

Maggio: somministrazione delle prove MT- 2 lettura e comprensione e del dettato BVSCO

Incontro di restituzione dei dati ed eventuale invio ai Servizi Specialistici previa informazione alla famiglia.

Il progetto prevede NECESSARIAMENTE, una fase di autovalutazione che sarà curata dalla Dott.ssa De Cagno e dalle tirocinanti. L'autovalutazione permetterà di verificare l'attendibilità delle somministrazione e sulla base dello studio che viene effettuato dei dati, sarà possibile apportare modifiche allo screening per migliorare la sua efficacia.

- **Potenziamento DSA in presenza e a distanza**

Referente: ins. Emanuela Valeriani

Descrizione: Il presente progetto è correlato e subordinato a quello di "Osservazioni sistematiche degli apprendimenti" con l'intenzione di intensificare gli interventi di potenziamento nei bambini a rischio DSA. Ha l'obiettivo di attuare un piano didattico mirato per ridurre la percentuale dei soggetti con difficoltà di apprendimento e potenziare le aree di fragilità che emergeranno dalle prove di screening somministrate agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria; inoltre, dopo un'attenta lettura qualitativa delle prove, sarà possibile intervenire in maniera precoce su un eventuale disturbo dell'apprendimento. Vista la normativa in materia di potenziamento e in continuità con lo scorso anno, 4 ore del potenziamento verranno utilizzate per attività di recupero sui DSA rivolte agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria; 2 alla scuola Primaria Loi e 2 alla scuola Primaria Buon Pastore, svolte da due insegnanti a cadenza settimanale. Le due insegnanti, da designare, dovranno organizzare attività di potenziamento a cadenza settimanale ed a piccoli gruppi. Nel rispetto della normativa anti-covid i gruppi saranno suddivisi per classi, evitando la promiscuità. Il potenziamento in presenza sarà intervallato da momenti di potenziamento a distanza tenuto da logopediste. La dott.ssa De Cagno, infatti, si è mostrata disponibile a mettere a nostra disposizione due logopediste che possano operate in modalità "a distanza" per un periodo determinato e svolgere loro stesse l'attività di potenziamento. Così facendo l'insegnante, avrà il compito di predisporre lo spazio virtuale e facilitare l'accesso all'attività, sarà, inoltre, per la stessa un'occasione di

formazione. Tale iniziativa si inserisce in un progetto di ricerca che ha come fine quello di valutare qualitativamente il trattamento dei disturbi di apprendimento attraverso modalità non in presenza. In caso di lockdown, il potenziamento a distanza per gli alunni con difficoltà di apprendimento sarà una grande risorsa e potrebbe contribuire a garantire il processo di inclusione degli stessi. Nel precedente anno scolastico, infatti, gli alunni DSA, rispetto agli altri, hanno mostrato maggiori difficoltà di adattarsi a nuove modalità di didattica rimandano spesso indietro nell'acquisizione degli apprendimenti.

- **A scuola con piacere**

Referente: inss. Giuseppina Vagnoli

Descrizione: il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con BES in modo che possano acquisire una maggiore padronanza strumentale nelle varie discipline; recuperare, consolidare e/o potenziare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare per relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti; incrementare l'interesse per la disciplina conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto. I destinatari del progetto sono gli allievi delle classi terze/quarte/quinte con certificazione o diagnosi BES che non rientrano in altre azioni di sostegno, recupero o potenziamento della scuola. Nel rispetto dei limiti imposti dall'emergenza Covid-19, nell'a.s. 2020/2021 il progetto sarà realizzato con piccoli gruppi di alunni dello stesso gruppo classe da un docente del team; saranno attivate proposte didattiche mirate al superamento di bisogni educativi speciali in ambito linguistico e logico-matematico.

Risultati Attesi

Individuare aree di fragilità nel profilo di sviluppo dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, mettere in atto una procedura di rilevazione efficace nell'individuazione di bambini a rischio, elaborare strategie educativo pedagogiche adatte ad intervenire il più precocemente possibile

Ridurre la percentuale dei soggetti positivi allo screening e potenziare le aree di fragilità che emergeranno dalle prove di screening somministrate agli alunni delle classi prime e seconde; inoltre, dopo un'attenta lettura qualitativa delle prove, sarà possibile intervenire in maniera precoce su un eventuale disturbo dell'apprendimento.

Individuare precocemente le fragilità degli alunni per suggerire eventualmente una valutazione ai servizi specialistici e ottenere così una diagnosi precoce; costruire una rete di intervento tra Famiglia, Scuola e Asl; migliorare la socializzazione e l'autostima degli alunni coinvolti; far esprimere e ridurre negli alunni le proprie difficoltà attraverso

linguaggi espressivi alternativi come le opere grafico-pittoriche, la musica, la manipolazione, la drammatizzazione; far acquisire agli alunni un metodo di studio; far acquisire agli alunni padronanza nelle abilità di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Progetto Recupero

Referente: ins. Valeria Caragnano

Descrizione: con questo progetto si intende mettere in atto un percorso didattico, per gli alunni che al termine dello scorso anno scolastico, nel rispetto della normativa che ha regolamentato la didattica a distanza, hanno superato l'anno con la promozione alla classe successiva, ma non hanno pienamente superato le difficoltà nell'acquisizione e nell'interiorizzazione degli apprendimenti. L'intento è quello di intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di conseguire più elevati livelli di autonomia ed autostima, finalizzati al successo formativo e al recupero/potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Progetto di istruzione domiciliare

Referente: ins. Emanuela Mango

Descrizione: questo progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni già iscritti nell'Istituto e impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici, è inoltre finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli

studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare, in questo periodo di emergenza sanitaria, è solo possibile effettuarlo in modalità online. I percorsi scolastici di istruzione domiciliare anche online mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Risultati Attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche - espressive e logico matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica, espressiva e logico matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento

❖ **INCONTRI DIPARTIMENTALI**

Descrizione Percorso

Il percorso ha come finalità quella di promuovere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, offrendo ai docenti occasioni per condividere buone prassi e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

"Obiettivo:" Completare l'elaborazione di strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere incontri tra docenti dello stesso ambito al fine di confividere buone pratiche sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DIPARTIMENTALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile
F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 3 - VALUTAZIONE E INVALSI
Descrizione: nel corso dell'anno saranno organizzati incontri dipartimentali tra docenti della scuola primaria dell'Istituto, disciplinati da un regolamento

approvato dal Collegio dei docenti, per elaborare in modo condiviso le rubriche di valutazione relative alle diverse discipline.

Risultati Attesi

Assicurare un'offerta formativa unitaria, attraverso la diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento di ciascun alunno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DIPARTIMENTALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 3 - VALUTAZIONE E INVALSI

Descrizione: nel corso dell'anno saranno organizzati incontri dipartimentali tra docenti della scuola secondaria di 1° grado, disciplinati da un regolamento approvato dal Collegio dei docenti, per elaborare in modo condiviso le rubriche di valutazione relative alle diverse discipline.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso intende favorire la continuità del percorso formativo di ogni alunno attraverso la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, promuovendo in ciascun ordine di scuola uno sviluppo coerente con i traguardi cognitivi, relazionali ed affettivi raggiunti nella fase precedente o da perseguire in quelle successive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare iniziative di Continuità e Orientamento e condividere le esperienze con alunni e famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

F.S. Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'attività sarà realizzata attraverso il progetto **Assaggi di primaria**
Referente: ins. Brunella Iovane
Descrizione: la proposta ha lo scopo di favorire la continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, per far sentire gli alunni parte di un progetto che li accompagna nel passaggio al ciclo successivo. Si prevede un approccio ludico alla realtà e alle attività didattiche della scuola primaria con brevi interventi (di circa un'ora) fatti dalle insegnanti di quinta ai bambini in passaggio in prima, da fare in presenza o a distanza.

Risultati Attesi

Creazione di un clima rassicurante che riduca l'ansia dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

F.S. Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
L'attività si articolerà attraverso i seguenti progetti e iniziative

- Progetto: **Assaggi di medie**

  Referente: prof.ssa. Silvia Roia

  Descrizione: la proposta ha lo scopo di favorire la continuità per far sentire gli alunni come parte di un progetto più ampio che li accompagni durante tutto il primo ciclo; approcciare nello specifico le diverse discipline e le modalità didattiche della scuola secondaria, attraverso brevi lezioni delle docenti di scuola secondaria alle classi della primaria in presenza o a distanza.

- Progetto: **Sbalzo su rame**

  Referente: prof.ssa. Elena Pellino

  Descrizione: la proposta ha lo scopo di

  - favorire la continuità didattica della scuola Primaria con la Secondaria di primo grado attraverso la conoscenza della docente di arte e immagine della secondaria, che svolgerà una lezione nelle classi quinte della Primaria, prevedendo lo svolgimento di un elaborato inerente la programmazione della secondaria;

- ideare e progettare ricercando soluzioni creative originali, ispirate dal mondo vegetale e animale e dallo studio dell'arte antica.

- utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, scultoree) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale.

- sviluppare il lavoro e le abilità tecnico-manuali

Risultati Attesi

Favorire la continuità didattica della scuola primaria con la secondaria di primo grado. Ideare e progettare ricercando soluzioni creative originali, ispirate dal mondo vegetale e animale e dallo studio dell'arte antica. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, scultoree) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale. Sviluppare il lavoro e le abilità tecnico-manuali. Favorire l'inclusione delle disabilità attraverso il tutoraggio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Genitori	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

FS Area 4
L'attività sarà realizzata attraverso il progetto **L'orientamento scolastico nella II e III media**
Referente: ins. Silvia Roia

Descrizione: lo scopo del progetto è quello di aiutare gli alunni a scoprire e a promuovere tutte le loro potenzialità inespresse e gli aspetti della propria personalità in crescita, con particolare attenzione all'orientamento scolastico basato sull'analisi degli interessi personali, allo sviluppo affettivo-relazionale e al processo di consapevolezza delle attitudini, attraverso una conferenza introduttiva con i genitori e alunni, test di orientamento e dialogo alla restituzione.

Risultati Attesi

Favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, facilitando la scelta più adeguata del successivo ordine di scuola, attraverso il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DELLA PISANA, 357	RMAA8FX017
VIA GIOVANNI PONTI	RMAA8FX028

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EMANUELA LOI	RMEE8FX01C
BUON PASTORE	RMEE8FX02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA LONGHENA	RMMM8FX01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DELLA PISANA, 357 RMAA8FX017

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

VIA GIOVANNI PONTI RMAA8FX028

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

EMANUELA LOI RMEE8FX01C

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BUON PASTORE RMEE8FX02D

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA LONGHENA RMMM8FX01B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Piano di Inserimento Scaglionato per i nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia:

alla luce di più di 10 anni di sperimentazione del “Progetto Accoglienza”, l’ I.C. Pino Puglisi - visti i risultati decisamente positivi per alunni, famiglie e docenti – ha deciso di adottare il Progetto Accoglienza e il Piano di Inserimento Scaglionato come carta d’identità della scuola dell’infanzia. Modulato sulle esigenze dei bambini che passano dal nido alla scuola dell’infanzia e/o si inseriscono per la prima volta in un ambiente scolastico, il piano di inserimento è uno strumento flessibile che verrà adattato alle esigenze del bambino (ed eventualmente delle famiglie). Potrà variare di anno in anno in base al numero e all’età degli iscritti ma anche al tipo di sezione: sezione eterogenea a tre fasce di età, sezione omogenea di alunni di tre anni, sezione a prevalenza di alunni di tre anni, sezione a tempo pieno o ridotto. I vecchi iscritti iniziano la frequenza il primo giorno di scuola ; i nuovi iscritti inizieranno la frequenza in modo graduale a partire dal secondo giorno di scuola e in base al piano di inserimento scaglionato che verrà presentato alle famiglie, in linea generale all’open day e nei dettagli ad inizio settembre di ciascun anno scolastico. Per approfondimenti pedagogico didattici si può consultare l'allegato “Progetto Accoglienza-inserimento scaglionato 2007-2019”.

Tale progetto, anche in virtù della flessibilità che lo caratterizza, nell'anno scolastico 2020/2021 sarà adeguato alle prescrizioni per l'emergenza Covid-19, nel rispetto dei DPCM in vigore e di quelli che eventualmente saranno emanati.

ALLEGATI:
PROG.ACCOGLIENZA - PIANO DI INSERIMENTO SCAGLIONATO 2007-2019.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Legge 92/2019 e le successive Linee guida del 22/06/2020 mettono in evidenza ripetutamente la caratteristica trasversale dell'Educazione civica rispetto alle altre discipline, ciascuna delle quali attraverso specifici obiettivi di conoscenze, abilità e competenze contribuisce alla formazione della persona e del cittadino. Per questa ragione, l'Educazione civica è stata inserita all'interno del Curricolo d'istituto, nel paragrafo dedicato alla "Competenza in materia di cittadinanza" nella quale trova la sua naturale collocazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORTO E GIARDINO DELLE FARFALLE

AREA TEMATICA: AMBIENTE - SOCIALE - Referenti inss. Silvana Casella, Paola Fattori, Maria Grazia Ferraresi, Laura Garroni, Annalisa Murano, Maria Pia Parisi. I bambini verranno divisi in piccoli gruppi e coadiuvati da insegnanti, esperti esterni afferenti alla Banca del Tempo di via Longhena. Se necessario verranno coinvolti alcuni genitori (previa richiesta di autorizzazione) . Le attività previste per l'orto sono: lavorazione del terreno, semina in vaso/a terra, trapianto, irrigazione, pulizia dalle piante infestanti; le attività previste per il giardino delle farfalle sono: cura e osservazione del comportamento delle piante selvatiche utili anche per il giardino (iperico, ditirichia viscosa, margherite, pisello selvatico, ecc), produzione e messa a dimora di talee.

Obiettivi formativi e competenze attese
Con questo progetto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, le insegnanti del plesso Ponti intendono continuare il percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e

degli elementi che lo compongono, coinvolgendo i bambini nell'impianto di un piccolo orto scolastico (invernale e primaverile) nel giardino posteriore della scuola Ponti; e dandogli l'opportunità di prendersi cura del giardino delle farfalle impiantato due anni (anche integrando piante che si sono seccate o producendo talee). Il progetto ha la finalità di: - Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, della flora e della fauna che vi abitano , partendo dal giardino della scuola che è ambiente di gioco, di osservazione spontanea e guidata, di conoscenza, valorizzazione e rispetto della flora spontanea e degli insetti, importanti elementi nella catena della vita. - Sensibilizzare i bambini al rispetto di una risorsa importante come l'acqua: sia nell'uso quotidiano (a casa come a scuola) sia nelle scelte pratiche (come ad esempio l'impianto di un orto o la cura delle piante da frutta nel giardino della scuola o dell'area del giardino delle farfalle) . -Sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata e al compostaggio. Per questo verrà fatta richiesta all'AMA di una compostiera. - Promuovere nei bambini lo spirito di collaborazione all'interno di esperienze concrete guidate - Promuovere il senso del bello: di cui ciascuno può godere contribuendo a migliorare l'ambiente in cui vive o lavora. A tale scopo si ritiene opportuno anche realizzare una recinzione che separi l'area dell'orto e del giardino delle farfalle dall'area di gioco dei bambini e che possa essere decorata dai bambini stessi. -Promuovere l'interazione intergenerazionale tra bambini di scuola dell'infanzia e gli anziani del quartiere , "i nonni" della banca del tempo di Via Longhena. -Incrementare la capacità di collaborazione e relazionale e, conseguentemente, anche il desiderio/piacere di andare a scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **<u>Laboratori:</u>** Giardino - Orto

- **DELE**

AREA TEMATICA: LINGUE STRANIERE - Referente prof.ssa Sarita Esposito. Durante le lezioni si proporranno esercitazioni per migliorare le diverse abilità linguistiche: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione o interazione orale. Verranno, inoltre, forniti modelli d'esame e strategie che possano essere utili per affrontare e risolvere le diverse attività proposte all'esame: esercizi di

ampliamento delle conoscenze comunicative, lessicali e grammaticali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare le diverse abilità linguistiche: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione e/o interazione orale. La competenza linguistico-comunicativa attesa in lingua spagnola è il livello A2 del QCRE.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula virtuale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni docente • Un profilo digitale per ogni studente • Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola • Un animatore digitale in ogni scuola • Un animatore digitale in ogni scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
VIA DELLA PISANA, 357 - RMAA8FX017
VIA GIOVANNI PONTI - RMAA8FX028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di

carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Gli strumenti di valutazione: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
VIA LONGHENA - RMMM8FX01B

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
EMANUELA LOI - RMEE8FX01C
BUON PASTORE - RMEE8FX02D

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado.

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola vengono progettati percorsi di inclusione nelle varie classi ad opera dei docenti curricolari e di sostegno che effettuano verifiche periodiche utilizzando anche strumentazioni tecnologiche (LIM in quasi tutte le aule dell'I.C., laboratori di informatica, tablet...). Nel nostro Istituto e' presente un organico di sostegno con specializzazione polivalente e docenti formati sui DSA. Esiste una collaborazione con il servizio di assistenza OEPAC fornita dal XII Municipio. La scuola adotta format condivisi per la stesura di PEI, PDF, PDP, GLHO e individuazione BES. Nell'Istituto è presente una funzione strumentale che si occupa dell'inclusione degli alunni, inoltre sono messi in atto progetti e strategie ad alto valore inclusivo. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha improntato il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Saranno inoltre attuate delle attività che rientrano nel progetto "Prevenzione e sostegno ai bambini e agli adolescenti in obbligo scolastico" promosso dal Municipio XII.

Punti di debolezza

Nel tempo vi è stato un aumento dell’inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, con DSA...) e con disagio comportamentale. Rispetto alla media nazionale del 3,2% (rapporto MIUR giugno 2019) nell'istituto si registra una percentuale maggiore. L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana non supera il 10% nell'intero Istituto; si registra una maggior concentrazione nel plesso Buon Pastore.

Gli spazi destinati agli alunni diversamente abili sono inadeguati sia qualitativamente che quantitativamente. Talvolta risulta difficile l'inclusione dei nuovi iscritti, se le famiglie presentano tardivamente la certificazione. La mancanza di ore di compresenza nella scuola primaria e il ridotto numero delle ore di potenziamento limita la possibilità di attuare efficaci interventi personalizzati nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali. Non è possibile al momento attuare specifiche attività di accoglienza degli alunni non italofoni e il progetto L2 a causa dell'emergenza Covid-19.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficolta' di apprendimento sono state riscontrate nei Bes non certificati, individuati tramite una griglia di osservazione dai team docenti e per i quali e' stato programmato un percorso individualizzato. Nel lavoro in aula vengono svolte attività personalizzate anche grazie alle possibilità multimediali offerte dalle LIM. Nella scuola primaria vengono realizzati, in orario curricolare per gli alunni, progetti previsti nel PTOF finalizzati al recupero delle difficolta' di alunni con DSA.

Punti di debolezza

La risorsa degli insegnanti riservati al potenziamento viene in parte utilizzata per permettere il funzionamento a Tempo pieno di classi istituite a 27 ore; ciò se da un lato risponde alla pressante richiesta delle famiglie, dall'altro priva la scuola di risorse per realizzare iniziative di recupero a favore degli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Il P.E.I. redatto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione ed accoglienza, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il P.E.I contiene gli obiettivi educativi e cognitivi riferiti alle diverse aree in considerazione dei punti di forza e di criticità dell'alunno. Per gli alunni e alunne che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto prevede la possibilità di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le

famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'azienda sanitaria, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In tutte le fasi del percorso di inclusione degli alunni disabili, la partecipazione e la collaborazione della famiglia è molto importante. L'interazione tra Scuola e famiglia avviene con le seguenti modalità: partecipazione della famiglia alle riunioni periodiche; stesura congiunta del P.E.I e condivisione della documentazione scolastica; coinvolgimento in iniziative specifiche; condivisione di informazioni, spunti e suggerimenti per rendere più efficace il percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	coinvolgimento in iniziative specifiche

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	progetto domiciliare in accordo con il Municipio per DAD
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	assistente alla comunicazione aumentativa alternativa
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, collabora con i responsabili dei diversi plessi, cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con gli Enti locali presenti sul territorio, collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Secondo collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento, collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti, collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni, cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collabora con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.	2

Funzione strumentale	Area 1 PTOF - RAV - PDM: revisionare, aggiornare e integrare il PTOF e i suoi allegati, sulla base degli indirizzi del D.S. e delle linee guida approvate dal Collegio Docenti; revisionare e aggiornare il RAV e il PDM, con particolare cura ad armonizzare tra loro i tre documenti; revisionare, aggiornare e integrare la Rendicontazione Sociale; coordinare la commissione e i gruppi di lavoro attinenti all'Area 1; raccogliere la documentazione relativa alle attività e ai progetti realizzati in attuazione dei documenti sopra citati e rilevare la loro efficacia attraverso format di valutazione e opportuni monitoraggi. A tale scopo, le insegnanti si impegnano ad interagire e collaborare con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali delle altre aree, i Collaboratori, i coordinatori di classe, i referenti dei vari progetti e il DSGA per le parti di competenza. Area 2 Inclusione: collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria degli alunni per rilevare le certificazioni e le diagnosi nuove o in scadenza; controllo e cura della documentazione, scadenze e rinnovi della legge 104/92 e del Certificato di Integrazione Scolastica; azioni fondamentali per panificare gran parte dell'attività di sostegno e degli operatori OEPAC; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni con BES; raccogliere, analizzare la documentazione aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività, progetti e strategie; fornire collaborazione e/o consulenza alla	8

	stesura dei PdP. Area 3 Valutazione e Invalsi: coordinamento delle attività relative alle prove di Istituto in accordo con l'area F.S. Area1, revisione delle griglie di rilevazione degli apprendimenti e supporto ai docenti per l'utilizzo, organizzazione e supporto delle attività relative alle Prove Invalsi, predisposizione dati e materiali per l'elaborazione e/o aggiornamento RAV e PdM. Area 4 Continuità e Orientamento: promuovere l'aumento del numero degli iscritti nelle classi prime dei tre ordini di scuola; favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico verticale, prestando particolare attenzione alle criticità delle classi di passaggio da un ordine di scuola al successivo; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; collaborare al PdM e RAV; curare l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1°grado verso la scuola secondaria di 2°grado per contrastare la dispersione scolastica. Le Funzioni Strumentali di ogni area sono supportate da una apposita commissione.	
Responsabile di plesso	Predispongono e inviano gli orari settimanali di lavoro, coordinano le riunioni di plesso, verificano il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte dei collaboratori scolastici, accertano il rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola, organizzano il servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe, diffondono le	7

	comunicazioni interne, curano i rapporti con la Segreteria e la Direzione, raccolgono e trasmettono i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali.	
Animatore digitale	Affiancare il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD/ PON. Provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e altre attività anche aperte alle famiglie, al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; individuare e applicare soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo conto delle esigenze e fabbisogni della stessa. Coordina l'avvio della DDI tramite il contriuto del Team Digitale.	1
Team digitale	Avviare, supportare, accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per favorire l'apprendimento degli alunni disabili (L.104, art.3 comma1) e per potenziare le competenze degli alunni con	4

	DSA. Inoltre viene utilizzato per la copertura delle classi da tempo modulare a tempo pieno, a seguito delle richieste da parte dell'utenza del territorio e in attività di organizzazione generale dell'Istituto in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziare le conoscenze degli alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Gestione del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione dell'archivio e del protocollo. Gestione rapporti

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con l'esterno.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale docente e Ata a tempo determinato e indeterminato.
Ufficio del personale	Gestione personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO VII**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DDI

Formazione interna dei docenti sia per l'avvio della didattica digitale dell'Istituto e sia per l'aggiornamento riguardanti la piattaforma GSUITE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop

Approfondimento

Il Collegio Docenti ha approvato il piano triennale della formazione con delibera n.17 del 15 febbraio 2017.

Le attività di formazione sono tutte riconducibili alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione interna del personale ATA per dematerializzazione.
Destinatari	Personale Amministrativo - Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Approfondimento

Per il personale ATA si propone di organizzare le seguenti attività formative:

- segreteria digitale, sportello digitale e pubblicazione atti sito

- assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (DSGA,AA,CS)
- corso RLS
- accoglienza e comunicazione con l'utenza